

IL MERCATO DEI CEREALI



UFFICI – MERCATO

Via Cesare Lombroso 54 – 20137 Milano - www.granariamilano.it - mail: segretario@granariamilano.it

Giorno di mercato: martedì

NUOVI LIMITI UE SUI MANGIMI – LETTERA AI MINISTERI (MSAL & MASAF)

L'Associazione Granaria di Milano in collaborazione con altre Associazioni di rappresentanza della filiera cerealicola nazionale e preoccupate per i potenziali effetti dannosi che potrebbero derivare dai nuovi limiti che la Commissione europea sta definendo per la presenza di alcune micotossine sui mangimi (proposta di modifica delle Raccomandazioni 2006/576 e 2013/165), ha voluto aderire alla seguente lettera indirizzata al Ministero della Salute e al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di cui riportiamo il testo integrale:

Oggetto: proposta di Raccomandazione UE sui nuovi limiti per deossinivalenolo, zearalenone, ocratossina A, tossine T2 e HT2 e fumonisine nei mangimi

Le scriventi Associazioni esprimono grande preoccupazione in merito alla proposta [Draft Commission Recommendation on the presence of deoxynivalenol, zearalenone, ochratoxin A, T-2 and HT-2 toxins and fumonisins in feed. 18 April 2024] di modifica delle raccomandazioni 2006/576/CE e 2013/165/UE, relativamente ai valori di riferimento per deossinivalenolo, zearalenone, ocratossina A, tossine T2 e HT2 e fumonisine nei mangimi, recentemente presentata a livello unionale. In tale proposta si definiscono nuovi valori di riferimento più bassi con una riduzione sulle materie prime (granelle) compresa tra il -33% (deossinivalenolo, zearalenone) ed il -83% (fumonisine) e in modo proporzionale si applica una riduzione per i sottoprodotti della lavorazione del mais destinato alla zootecnia (10 ppm vs 60 ppm attualmente in vigore), nonché un abbassamento anche dei valori di riferimento per i mangimi composti. Pur comprendendo la finalità della Commissione europea di garantire un elevato livello di protezione della salute per gli animali, riteniamo tuttavia che i nuovi valori di riferimento proposti siano esageratamente restrittivi tanto da far correre il rischio di escludere una consistente parte del raccolto nazionale di granella impiegabile direttamente dalle nostre aziende per uso zootecnico o per la preparazione di mangimi. Inoltre, tali valori guida andrebbero a precludere di fatto l'impiego in zootecnia di sottoprodotti ottenuti dalla lavorazione dei cereali. Gli operatori della filiera cerealicola italiana ritengono che la raccomandazione proposta avrebbe un forte impatto negativo sull'intero comparto con ricadute sui valori del prodotto finito alimentare, senza sostanziali effetti per la salute animale. Siamo convinti che prima di creare immediati problemi ad intere filiere agricole, rischiando tra l'altro di aumentare ancor più la dipendenza dall'estero della filiera zootecnica, sarebbe opportuna una ulteriore approfondita indagine scientifica per avere numeri e dati sul reale impatto del fenomeno.

Alla luce di quanto sopra e date le pesanti ripercussioni che deriverebbero dall'introduzione di nuovi e più bassi valori di riferimento delle micotossine in oggetto, chiediamo a codesto Ministero di supportare la richiesta di mantenimento degli attuali limiti nelle prossime riunioni europee, o quanto meno rimodulare l'attuale proposta, eccessivamente restrittiva. In ogni caso, riteniamo sia di primaria importanza avere informazioni scientifiche più possibili accurate che supportino eventuali riduzioni degli attuali limiti e, a tal fine, dovrebbe essere concesso un periodo di tempo congruo per l'ottenimento di tali informazioni.

Distinti saluti

I sottoscrittori:

- **AILMA:** *Massimiliano Carraro*
- **AMI:** *Cesare Soldi*
- **ASSOCIAZIONE GRANARIA MILANO:** *Alessandro Alberti*
- **CONFCOOPERATIVE:** *Carlo Piccinini*
- **COPAGRI:** *Tommaso Battista*
- **O.P. CEREALI:** *Raimondo Ricci Bitti*
- **Professore Amedeo Reyneri:** *Università di Torino Agronomia*
- **AIRES:** *Gianfranco Pizzolato*
- **ASSALZOO:** *Lea Pallaroni*
- **COMPAG:** *Fabio Manara*
- **CONSORZIO AGRARIO ANCONA:** *Alessandro Alessandrini*
- **ITALMOPA:** *Andrea Valente*
- **UNICARVE:** *Fabiano Barbisan*

PROPOSTE PER L'EFFICACE FUNZIONAMENTO DI "GRANAIO ITALIA"

Di seguito le proposte avanzate dalla Granaria di Milano, in sinergia con i firmatari sottostanti, relativamente al progetto "Granaio Italia"

Premessa

L'attenzione rivolta dal Masaf al nuovo strumento di registrazione informatizzata delle produzioni cerealicole presenti sul mercato nazionale è un segnale di sensibilità nei confronti delle esigenze degli operatori della filiera e rappresenta la chiara volontà politica a favorire un equilibrato andamento del settore e, nello stesso tempo, valorizzare il prodotto di origine nazionale. Le recenti proposte di modifica della normativa vigente, presentate in una riunione che si è tenuta presso il Ministero, lo scorso 13 marzo, alla presenza di alcune organizzazioni di rappresentanza della filiera, vanno nella giusta direzione. Si avverte però la necessità di porre all'attenzione alcune richieste di integrazione, sotto forma di mirati emendamenti e qualche suggerimento, il cui obiettivo è di impostare un sistema di monitoraggio funzionale, utile, dialogante con altre banche dati pubbliche e con strumenti analoghi e, infine, tale da limitare gli oneri burocratici ed i costi a carico delle imprese e della pubblica amministrazione. [...]

Le osservazioni che seguono partono dal presupposto che la conoscenza accurata, tempestiva ed attendibile dei dati di mercato consente di orientare le scelte degli operatori economici e migliorare la trasparenza sulle condizioni di funzionamento del settore, con benefici per tutti gli agenti economici, a partire dagli agricoltori, per finire agli utilizzatori e consumatori finali. Per raggiungere tale finalità, si ritiene opportuno segnalare uno specifico emendamento con il quale prevedere le registrazioni sui flussi di importazione e di esportazione dei cereali da e verso altri Paesi, appartenenti all'Unione europea ed extra UE. La registrazione di tali flussi consente di valorizzare, differenziare e tutelare la produzione nazionale. In aggiunta all'emendamento, si suggerisce di prevedere forme di integrazione tra lo strumento "Granaio Italia", con i dati annuali sulle domande della PAC e sui relativi piani di coltivazione e con le disposizioni comunitarie in materia di notifiche alla Commissione europea dei documenti relativi all'andamento dei mercati agricoli. Si suggerisce inoltre di verificare attentamente che l'attuale struttura di categorie/operatori soggetti all'obbligo di registrazione sul SIAN consenta effettivamente di raggiungere in maniera completa gli obiettivi di "Granaio Italia". Di seguito si forniscono alcuni elementi di dettaglio sulle proposte e sui suggerimenti oggetto di attenzione, ribadendo e sottolineando che la motivazione alla base di questa iniziativa è la volontà di valorizzare, consolidare e rendere resiliente e competitiva la produzione cerealicola italiana.

Monitoraggio delle importazioni

Un accurato monitoraggio dell'andamento del mercato cerealicolo nazionale non può in alcun modo prescindere dai dati sugli scambi commerciali con gli altri Stati membri dell'Unione europea e con i Paesi terzi. [...]

Collegamento con la banca dati SIAN

La recente revisione della struttura e dei contenuti del fascicolo aziendale e conseguentemente delle informazioni sui piani di coltivazione e sulla domanda annuale della PAC consente di avere una mole estesa, accurata, tempestiva ed attendibile sulle scelte produttive annuali degli agricoltori italiani. Questa mole di informazioni contenuta nel SIAN dovrebbe essere adeguatamente valorizzata, per consentire una lettura delle condizioni di mercato e fornire alle istituzioni e agli agenti economici indicazioni per orientare i processi decisionali. La proposta che si formula è di verificare la possibilità di inserire nell'ambito del dispositivo di "Granaio Italia" degli elementi che assicurino l'interoperabilità e lo scambio di dati con il SIAN. Ad esempio, si potrebbero usare i dati nazionali sulle superfici coltivate per ogni singolo prodotto e poi applicando le rese ISTAT, eseguire delle stime periodiche sull'offerta attesa a livello nazionale. Inoltre, si potrebbe incrociare opportunamente le banche dati e svolgere così delle elaborazioni per accertare eventuali criticità da risolvere e/o opportunità da cogliere.

Collegamento con gli obblighi di comunicazione dell'Unione europea

Il regolamento 1308/2013 ed i collegati atti delegati e di esecuzione prevedono l'obbligo degli Stati membri di notificare alla Commissione europea informazioni relative agli stock di cereali, semi oleosi e sementi certificate. Il Masaf ha istituito un apposito comitato tecnico con il compito di monitorare l'andamento dei mercati, approvare le stime mensili delle giacenze dei prodotti e soddisfare gli obblighi di notifica previsti dalle norme europee. Si sottopone all'attenzione la proposta di prevedere un utilizzo integrato di "Granaio Italia" con lo strumento della rilevazione e comunicazione delle giacenze all'Unione europea. In questo modo si realizza un sistema informativo organico e tale da prendere in considerazione le variabili fondamentali del mercato, dalla cui analisi è possibile ricavare indicazioni preziose per la migliore valorizzazione del prodotto di origine nazionale.

Firmatari:

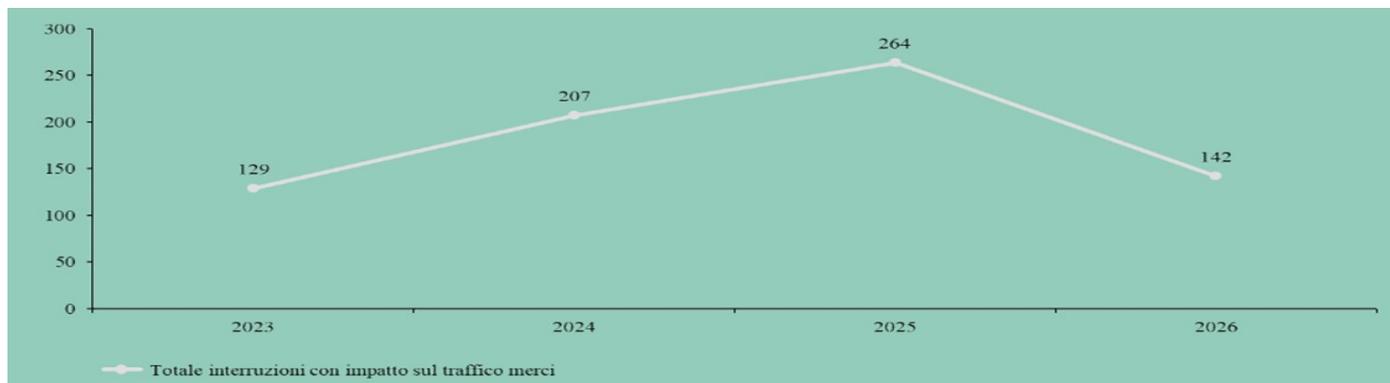
- **ASSOCIAZIONE GRANARIA MILANO:** *Alessandro Alberti*
- **AMI:** *Cesare Soldi*
- **OP CEREALI:** *Raimondo Ricci Bitti*
- **AIRES:** *Gianfranco Pizzolato*
- **CAP ANCONA:** *Alessandro Alessandrini*
- **UNICARVE:** *Fabiano Barbisan*

LOGISTICA, CAPOSALDO DELL'AGROALIMENTARE

La situazione della logistica, i suoi problemi, il futuro, i nuovi investimenti, il ruolo dell'istituzione, queste le questioni analizzate al CEMI del dieci maggio e a cui si è cercato di dare forma, sostanza e proposte.

Se il sistema Italia vuole crescere, e cercare di sviluppare e superare la soglia dei 70 miliardi di euro di export agroalimentare, deve essere in grado di movimentare in entrata e in uscita i prodotti che generano questo volume.

Si è visto che la situazione è decisamente grave, ci sono rotte logistiche che soffrono di enormi problemi dovuti all'arretratezza delle strutture e lavori di ammodernamento da effettuare.



Fonte: RFI

Notizia recente è l'introduzione della congestion fee sull'autotrasporto di container da e per il porto di Genova, che le associazioni di categoria hanno annunciato dal 3 giugno 2024 tramite un sovrapprezzo a viaggio compreso fra 120 e 180 euro per le criticità nei cicli operativi camionistici. Supplemento subito contestato dall'associazione degli spedizionieri Fedespediti in quanto tale iniziativa rischia di indebolire e danneggiare pesantemente il porto di Genova, che sarà altresì interessato nei prossimi mesi (luglio-settembre 2024) da importanti opere infrastrutturali che limiteranno la capacità di trasporto ferroviario.

Alle criticità sovraesposte si aggiunge l'aspetto della sostenibilità, che spesso grava sulle aziende.

Abbiamo appreso che l'equazione volume / trasporti / sostenibilità / PIL / qualità dell'ambiente, è di difficile soluzione, ma altresì abbiamo saputo formulare le giuste domande da porre alle istituzioni.

Questo ruolo di connettere le aziende, associazioni, filiere, stampa ed istituzioni è il compito della Granaria dalla sua nascita al suo prossimo futuro, per il bene di un mercato libero, condiviso e regolato.

AREA RISERVATA - AGGIORNAMENTI

Ad aprile 2024 è stata inaugurata l'Area Mercato Riservata a Soci ed Abbonati e, visto il successo avuto e le copiose iscrizioni, la Granaria di Milano sta continuando sulla sua strada di aggiornamento e sviluppo dei canali informatici e comunicativi.

Da giugno, difatti, è accessibile un'ulteriore Area Riservata, questa volta ai soli Soci, che potranno accedere con le medesime credenziali inviate in precedenza, sul sito www.granariamilano.it ove saranno caricati i materiali usati per i vari convegni mensili e altra interessante documentazione.

A titolo di esempio, è possibile scaricare alla pagina <https://www.granariamilano.it/materiali-riunione-filiera-cereali-2024-05-27/> il report concernente la riunione tecnica del 27 maggio 2024 della filiera cereali, di cui erano presenti 36 rappresentanti, nonché i funzionari del CREA e delle Regioni. Alcuni estratti del materiale disponibile:

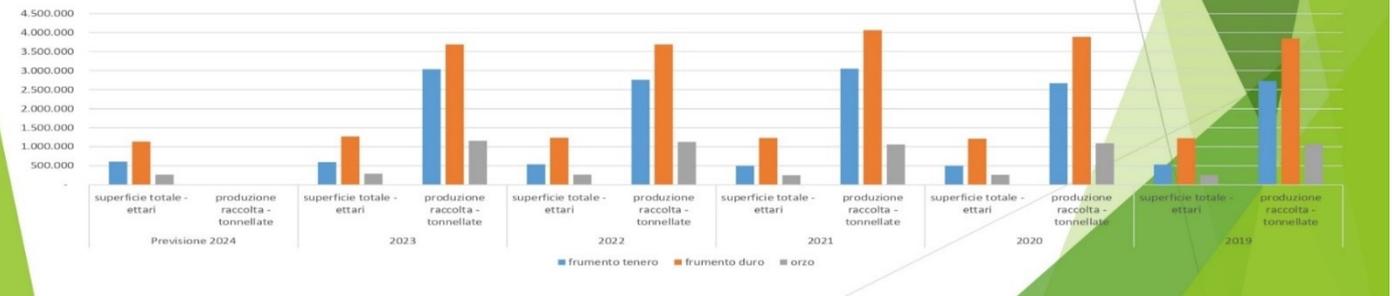
frumento tenero	
importazione da paesi terzi	793.046
importazione da UE	2.922.049
esportazione verso paesi terzi	217.098
esportazione verso UE	340.605

frumento duro	
importazione da paesi terzi	1.402.974
importazione da UE	777.596
esportazione verso paesi terzi	565.389
esportazione verso UE	643.217

orzo	
importazione da paesi terzi	26.673
importazione da UE	553.763
esportazione verso paesi terzi	6.351
esportazione verso UE	13.333

importazioni ed esportazioni - periodo di riferimento:
luglio 2023 - gennaio 2024

	Previsione 2024		2023		2022		2021		2020		2019	
	superficie totale - ettari	Produzione raccolta - tonnellate	superficie totale - ettari	Produzione raccolta - tonnellate	superficie totale - ettari	Produzione raccolta - tonnellate	superficie totale - ettari	Produzione raccolta - tonnellate	superficie totale - ettari	Produzione raccolta - tonnellate	superficie totale - ettari	Produzione raccolta - tonnellate
frumento tenero	606.653		598.277	3.039.793	538.771	2.759.742	498.105	3.053.265	500.804	2.668.644	530.676	2.727.443
frumento duro	1.134.742		1.269.286	3.688.045	1.237.958	3.690.030	1.228.503	4.065.007	1.210.415	3.885.217	1.223.960	3.849.141
orzo	267.078		290.302	1.158.760	267.963	1.124.283	251.762	1.059.803	263.430	1.090.630	261.411	1.072.447

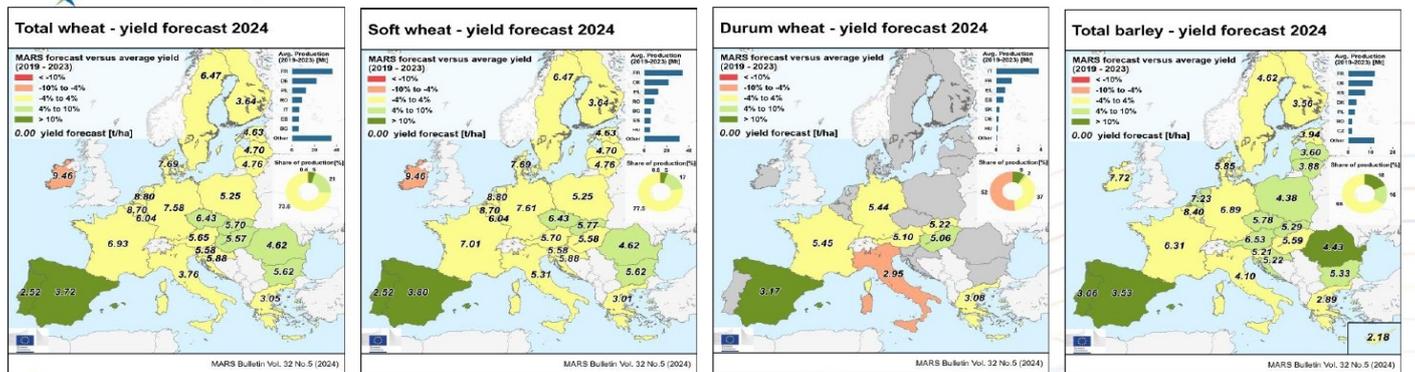


Elaborazione dati fonte ISTAT



Aggiornamento previsione delle rese frumento e orzo del **27 maggio 2024**

Fonte: JRC MARS – Bulletin Vol. 32 N. 5 (27 maggio 2024)



Coltura	Resa media ultimi 5 anni (t/ha)	Resa 2023 (t/ha)	Previsioni resa 26 aprile 2024 (t/ha)	Previsioni resa 27 maggio 2024 (t/ha)	Diff. maggio su Aprile %	Diff. su media 5 anni %	Diff. 2024 sul 2023 %
Totale Frumento	3,78	3,60	3,99	3,76	- 6	- 1	+ 4
Frumento Tenero	5,34	5,08	5,70	5,31	- 7	- 1	+ 5
Frumento Duro	3,11	2,91	3,09	2,95	- 5	- 5	+ 1
Orzo	4,12	3,99	4,29	4,10	- 5	- 1	+ 3

Aggiornamento delle previsioni produttive per grano tenero, duro e orzo, riportate nel Bollettino MARS di maggio. Le rese per l'Italia sono aggiornate in diminuzione rispetto a quelle fatte ad aprile e anche alle medie degli ultimi cinque anni, mentre sono in aumento nei confronti del 2023.

BENVENUTO AI SOCI 2024

È con grande piacere che la Granaria di Milano dà il benvenuto ai nuovi Soci 2024

ITALSPELTA SRL
Montichiari (BS)

AGRITRADE SRL
Villafranca di Verona (VR)

PROSSIMO EVENTO

Da segnare in calendario il prossimo evento dell'Associazione Granaria di Milano, dopo l'estate, il 24 settembre 2024. Continueranno gli incontri di formazione sulla contrattualistica con gli avvocati Chiara Roncarolo e Alessandro Bollettinari e con la partecipazione di Pietro Cortesi. Tematica dell'incontro: le inadempienze. Seguiranno maggiori dettagli il prossimo mese.